

# ESPOSTO

## CARABINIERI TUTELA AMBIENTALE

[carabinieri@pec.carabinieri.it](mailto:carabinieri@pec.carabinieri.it),  
[srm21581@pec.carabinieri.it](mailto:srm21581@pec.carabinieri.it), [srm40261@pec.carabinieri.it](mailto:srm40261@pec.carabinieri.it),  
[srm40057@pec.carabinieri.it](mailto:srm40057@pec.carabinieri.it)

Roma, 11 maggio 2023

**OGGETTO:** *esposto per presunte irregolarità contenute nell'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e recupero di rifiuti organici eccedenti le potenzialità autorizzate per l'impianto di produzione compost di Maccarese di AMA (CIG 8336479818).*

Il sottoscritto dr.Ing. Andrea SCHIAVONE, presidente p.t. di LabUr - Laboratorio di Urbanistica ([www.labur.eu](http://www.labur.eu)), portatore di un interesse collettivo, intende esporre quanto di seguito narrato a tutela della pubblica e privata incolumità, risultando (come confermato anche dal Direttore Generale dell'AMA) che i trasporti speciali in oggetto, in uscita dal centro di trasbordo di via Laurentina 877 a Roma e diretti nel Nord Italia, avvengono in presunta violazione del Codice della Strada.

Inoltre, secondo la documentazione prodotta da LabUr, di seguito elencata, risulterebbero altre gravi irregolarità nel servizio, come per esempio un guadagno di circa 850mila euro all'anno a favore delle ditte trasportatrici. Tutto ciò, se comprovato anche dalle Autorità competenti, inciderà negativamente sulle tariffe Ta.Ri. considerato che la determinazione delle misure della tassa sui rifiuti per l'annualità 2023 è stata prorogata entro il termine del 31 maggio 2023 e che il servizio di trasporto in oggetto si è già concluso.

### PREMESSA

A Roma, i rifiuti organici sono trasportati, per assenza di impianti nel territorio comunale, a grandi distanze nelle regioni del Nord Italia. Per tale motivo, in data 18 novembre 2020 è stato siglato l'accordo quadro (un appalto di servizi, CIG 8336479818) tra AMA e le società Bioman Spa (via Vivarina 18, Maniago, PN) e S.E.S.A. SpA (Via Comuna 5/b, Este, PD) per l'affidamento del servizio di ritiro, trasporto e recupero di rifiuti organici eccedenti le potenzialità autorizzate per l'impianto di produzione compost di Maccarese di AMA, per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi. Un totale di 62 milioni di euro (135,5 euro/tonnellata per 200.000 tonnellate l'anno, non tutte "CER 200108").

### LA 'DENUNCIA' DI LABUR

In data 15 novembre 2021 LabUr ha pubblicato sul proprio sito<sup>1</sup> l'articolo "*Rifiuti Roma: il viaggio illegale di 100.000 tonnellate al Nord*", documentando

1. che dal 2015, sono stati pagati dai cittadini di Roma Capitale oltre 100 milioni di euro per spedire i rifiuti urbani biodegradabili in Veneto e in Friuli Venezia Giulia;

---

<sup>1</sup> <http://www.labur.eu/public/blog/2021/11/15/rifiuti-roma-il-viaggio-illegale-di-100-000-tonnellate-al-nord/>

2. che il ritiro, trasporto e recupero dei rifiuti organici che coinvolge la sede AMA di via Laurentina 877 (da cui partono i mezzi autoarticolati verso gli impianti autorizzati della Bioman Spa e della S.E.S.A. SpA) viene valutato intorno alle 100 mila tonnellate annue, vale a dire almeno “50 viaggi a settimana”, al costo di 135,50 euro a tonnellata, di cui 50 euro per il solo trasporto (fonte AMA);
3. che dalla sede di via Laurentina (Centro di Trasbordo per i rifiuti urbani biodegradabili, di cucine e mense, Codice Europeo dei Rifiuti “CER 200108”), le ditte appaltatrici che trasportano i rifiuti negli impianti della Bioman e della S.E.S.A., sono identificate dai Formulare di Identificazione Rifiuti (F.I.R.), risultando: Adria Recuperi srl (via Opus 8, Salgareda, TV), Familiari srl (via Pio Paschini 85/87, Roma) e GCT Trasporti (via S. Maria, fraz. Grutti 11, Gualdo Cattaneo, PG)
4. che i valori dichiarati dai costruttori dei truck impiegati dalle ditte (tipo l’Actros della Mercedes-Benz o l’IVECO AS440) sono compresi tra le 18 e le 19 tonnellate e che dunque, insieme a un semirimorchio da 50 mc (8-9 tonnellate) più il carico utile di 30 tonnellate (sulla base del quale viene pagato il trasbordo), dovrebbero risultare alla pesa in uscita circa 57 tonnellate e non 44, come riportato sulla carta di circolazione di ogni mezzo al fine di garantire la sicurezza stradale (spazi di frenata, inclinazione nelle curve, etc.);
5. che ciò consentirebbe (come dettagliato nell’articolo di LabUr sopra citato) di ‘risparmiare’ 1.700 viaggi, garantendo alle ditte appaltatrici un valore economico potenziale di 850.000 euro all’anno, ottenuto permettendo l’uscita dall’impianto AMA di mezzi autoarticolati in violazione del Codice della Strada.

#### **LA REPLICA DI AMA (ING. ANDREA BOSSOLA)**

In data 8 luglio 2022<sup>2</sup>, veniva da AMA inviata a LabUr una richiesta di rettifica dei contenuti dell’articolo citato, a firma dell’ingegner Andrea BOSSOLA divenuto Direttore Generale di AMA in data 11 aprile 2022. Nella nota, si affermava che “è impossibile che da tale impianto possano uscire automezzi a 5 assi che superino la portata massima consentita dal CdS e non sanzionabile per tali veicoli che risulta essere di 46,2 t (44t + il 5% di tolleranza ammessa dal legislatore)”.

#### **LA CONTROREPLICA DI LABUR**

Pubblicata come richiesto in calce all’articolo di LabUr la nota dell’AMA, in data 11 luglio 2022 LabUr replicava all’Ing. Andrea BOSSOLA, osservando

- A. che LabUr era in possesso di più F.I.R. relativi all’impianto di via Laurentina da cui erano state tratte le informazioni contenute nell’articolo;
- B. che, prendendo (solo come esempio) un F.I.R. del trasportatore Adria Recuperi srl (con copia fotografica in allegato alla controreplica), risultavano esser stati impiegati una motrice (GG705BB) e un semirimorchio (XA599NY);
- C. che risalendo alla iscrizione della Adria Recuperi srl presso la Sezione regionale del Veneto - Albo Nazionale Gestori Ambientali (n.VE17856 del 27 febbraio 2020, Prot. n.6035/2020 del 27/02/2020<sup>3</sup>), nell’elenco dei veicoli impiegati non risultavano presenti i veicoli sopra indicati nel F.I.R.: la motrice (GG705BB) e il semirimorchio (XA599NY).

<sup>2</sup> <http://www.labur.eu/ama/NotadirettificaBlogLabUr.pdf>

<sup>3</sup> <https://www.adriaservizi.com/wp-content/uploads/2020/06/VE17856-cat.1-scadenza-2025.pdf>

Inoltre si ribadiva all'Ing. Andrea BOSSOLA che il Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per la Polizia Stradale (Circolare Prot. n.300/A/8627/19/108/5/1 del 14/10/2019) aveva ben chiarito che se un veicolo circola con una massa complessiva a pieno carico non superiore di oltre il 5% a quella indicata nella carta di circolazione, sebbene non in regola, non può essere sanzionato perché all'interno della tolleranza prevista ex art. 167 del Codice della Strada.

Aggiungeva tuttavia che ciò era dovuto al solo fatto che il legislatore, ai soli fini dell'individuazione dei limiti di responsabilità, aveva così interpretato prevedendo che nella procedura di pesatura dei veicoli da parte degli organi di polizia stradale è sempre possibile un errore strumentale ovvero una variabilità del peso degli oggetti trasportati dovuta, essenzialmente, a fattori ambientali. Fermo restando che il veicolo deve viaggiare nei limiti di peso dichiarati sulla carta di circolazione.

- Dunque, l'aumento del 5% applicato sistematicamente e consapevolmente ai trasporti da via Laurentina 877 rappresenta a tutti gli effetti una voluta evasione dalla legge basata su un principio di non sanzionabilità introdotto però dal legislatore solo in sede di verifica su strada e come strumento di tolleranza. E' lo stesso BOSSOLA ad affermare che il peso in uscita è (almeno) di 46 tonnellate e non 44, pur risultando per LabUr fino a 57.

**Per tutto quanto sopra narrato, non essendo mai pervenuto un chiarimento da parte di AMA alla controreplica documentale di LabUr, come invece sarebbe dovuto per un sano spirito di collaborazione tra cittadini e istituzione che abbia come unico obiettivo il rispetto dell'ambiente e delle leggi vigenti.**

## **SI CHIEDE CON URGENZA**

essendo già concluso l'accordo quadro in oggetto e non essendo ancora state determinate le misure della tassa sui rifiuti per l'annualità 2023, su cui incidono sostanzialmente i trasporti speciali descritti, nonché restando a disposizione per produrre altri F.I.R. similari a quello citato,

- **di verificare le operazioni di controllo e pesa in uscita dal centro di via Laurentina 877 a Roma dei veicoli delle ditte appaltatrici dirette alle sedi delle società Bioman Spa e S.E.S.A. SpA.**

In fede,  
dr.Ing. Andrea SCHIAVONE